



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. 1588 del 07 APR. 2022

N. 14 del 31/03/2022

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA - APPROVAZIONE.
----------	--

L'anno duemilaventidue e questo giorno trentuno del mese di Marzo alle ore 19,14 in modalità promiscua, sia in presenza che in videoconferenza, in seduta ordinaria in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle modalità di cui al decreto sindacale n.12 del 27.10.2020, convocato nelle forme di legge giusto atto prot. n.1347 del 24.03.2022.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	BERNARDO Andrea	Sindaco	x		PRESENZA
2	RIMEDIO Gaetano	Vicesindaco	x		VIDEOCONFERENZA
3	CELANO Santo	Assessore	x		PRESENZA
4	DE PIZZO Rosanna	Consigliere	x		VIDEOCONFERENZA
5	DI NAPOLI Elena	Consigliere		x	
6	BRUNO Roberto	Consigliere	x		PRESENZA
7	GUARINO Francesco Giulio	Consigliere		x	
8	BRUNO Filippo	Consigliere	x		VIDEOCONFERENZA
9	MODARELLI Domenica	Consigliere	x		VIDEOCONFERENZA
10	VIRGALLITO Massimo	Consigliere	x		PRESENZA
11	D'ALESSANDRO Alex	Consigliere		x	

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 8 - Assenti n.3

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco, in presenza;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena, in videoconferenza.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica e amministrativa ed è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità tecnica e amministrativa, ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29.02.1992, con la quale è stato approvato lo Statuto Comunale, in virtù di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 142/1990;

VISTA la successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.1995, con la quale è stato modificato il predetto Statuto, al fine di adeguarlo alle sopravvenute disposizioni di cui alla Legge n. 81 del 25.03.1993;

VISTE, in particolare, le disposizioni dello Statuto di cui al Titolo II "Ordinamento Istituzionale del Comune", in particolare quanto statuito nel Capo 1 "Organi Istituzionali", Capo 2 "Il Consiglio Comunale", Capo 3 "Consiglieri Comunali";

VISTO, di conseguenza, il Regolamento delle Adunanze Consiliari, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30.11.2000, come modificato con D.C.C. n. 8 del 24.03.2009 relativamente al solo articolo 8, in particolare i Titoli: I "Convocazione - Adunanze - Numero Legale"; II "Discussione e Votazione"; III "Presidenza - Disciplina - Pubblicità";

PREMESSO che:

- l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

- il successivo DL 30/07/2020, n. 83 (convertito, con modificazioni, in L. 124/2020) ha prorogato fino al 15/10/2020 i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 del medesimo Decreto fra le quali, al n. 16, rientra il sopra richiamato art. 73;

- successivamente il DL 7/10/2020, n. 125 (pubblicato in G.U. n. 248 del 7/10/2020) all'art. 1, comma 3, lettera a) ha ulteriormente prorogato fino al 31/12/2020 i termini previsti dal citato D.L. 83/2020;

- il Decreto Legge n. 183 del 31/12/2020 (pubblicato in G.U. n. 323 del 31/12/2020) all'art. 19 ha nuovamente prorogato il termine di cui all'art. 73 del suddetto D.L. 17.03.2020, n. 18 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021;

- a seguire la legge di conversione del precitato DL 183, Legge 26 febbraio 2021, n. 21 (pubblicata in G.U. n. 51 del 01/03/2021) ha prorogato il predetto termine fino al 30 aprile 2021;

- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 (pubblicato in G.U. n. 96 del 22/04/2021) ha poi prorogato il suddetto termine fino al 31 luglio 2021;

- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (pubblicato in G.U. n. 175 del 23/07/2021) ha ulteriormente prorogato il suddetto termine fino al 31 dicembre 2021;

- il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 (pubblicato in G.U. n. 305 del 24/12/2021) ha nuovamente prorogato il suddetto termine fino al 31 marzo 2022.

RILEVATO che l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020 consente, dunque, di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO conto che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato, che non è consistito affatto nell'attribuire un potere temporaneo e legato meramente all'emergenza pandemica, ma la predetta norma ha avuto la sola funzione di permettere di tenere le riunioni di Giunta e Consiglio

comunale online anche in assenza di regolamenti in tal senso vista l'oggettiva mancanza di tempo ed impossibilità ad adottarli;

RITENUTO, quindi, che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale sentiti i Capigruppo, integrando così in via permanente il Regolamento delle Adunanze Consiliari, rendendosi cioè applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico, stante la possibilità offerta dall'ordinamento ex articolo 38-comma 2 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della trasparenza e della pubblicità delle stesse, consentendo ai cittadini di partecipare ai lavori e assistere alle discussioni, peraltro l'audio o videoripresa dei lavori estende la partecipazione dell'opinione pubblica; di converso, la segretezza delle sedute è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

RICHIAMATE a tal riguardo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, concernente "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", le quali assegnano ampia autonomia agli enti locali riguardo alle sedute degli organi collegiali, nello specifico i seguenti articoli:

Art. 3. - Autonomia dei Comuni e delle Province

1. Le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome.
2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
4. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa
5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

Art. 7 - Regolamenti

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza, in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle Istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

Art. 36 - Organi di Governo

1. Sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco.

Art. 38 - Consigli comunali e provinciali

2. Il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte.
3. I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, concernente "Codice dell'Amministrazione Digitale", in particolare il Capo I - Sezione III inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali, il cui articolo 12 dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).
2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelle con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CONSIDERATO che l'adozione di un Regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali, nel contempo lo stesso garantisce il ruolo e le funzioni del Segretario Comunale, come declinate dall'articolo 97 del TUEL;

PRESO ATTO che il Garante per la protezione dei dati personali si è espresso positivamente, da tempo, sulla diffusione delle riunioni del Consiglio Comunale, anche con opinioni e commenti dei giornalisti, purché i presenti siano stati debitamente informati dell'esistenza di telecamere e della diffusione delle immagini, avendo cura di evitare l'indebita divulgazione di dati sensibili;

CONSIDERATO, pertanto, che dalle citate disposizioni normative discende un'ampia autonomia regolamentare di questo ente locale in ordine alla disciplina del consiglio o della giunta sulle modalità di svolgimento delle proprie sedute, indi anche da remoto ovvero in modalità mista (in presenza e online); peraltro è convincente diffuso in dottrina che ogni collegio possa adottare propri regolamenti interni di organizzazione e di funzionamento;

DATO atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplini le sedute di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale, nonché le restanti riunioni, in modalità da remoto, sedute che, durante la situazione emergenziale, sono state regolamentate attraverso decreti sindacali (n.5 - prot. n. 1366 del 01/04/2020; n.6 - prot. n. 1367 del 02/04/2020; n.12 - prot. n. 4620 del 27/10/2020), adottati sempre quale mera misura di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19, con validità dal giorno della loro adozione e scadenza alla data di cessazione dello stato di emergenza;

RITENUTO pertanto di approvare un apposito Regolamento che vada ad integrare quello di carattere generale delle Adunanze Consiliari, già approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 63 del 30.11.2000, ovvero allorquando non vi erano a disposizione le attuali tecnologie, la cui competenza spetta al Consiglio a mente dell'articolo 42 -comma 2 lett. a)- del D.Lgs. 267/2000;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute, quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, eccetera.

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA DI

- 1. Approvare** quanto in narrativa e premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di cui ne costituisce motivazione;
- 2. Approvare** l'allegato "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COMUNALI IN MODALITÀ TELEMATICA", composto da n. 15 articoli, per lo svolgimento delle sedute degli organi comunali che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto, applicabile anche oltre il periodo di emergenza pandemica, ossia tutte le volte in cui gli organi potranno essere chiamati a riunirsi in modalità da remoto, anche in via ordinaria;
- 3. Disporre** che l'efficacia e l'entrata in vigore del Regolamento decorrono dal 15° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (vedasi art. 10 preleggi e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);
- 4. Disporre** la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi Indirizzo politico».

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *REG. N. 210*

Dalla residenza Municipale, li **07 APR. 2022**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **07 APR. 2022**

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena PANZARDI)



[Handwritten signature]